

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 23 - Numero 142 - E. 1500

Giovedì 18 Giugno 1998

Semyon Bychkov  
dirige stasera in  
piazza Signoria un  
concerto gratuito

*Guida al  
maxiconcerto di  
stasera in  
Signoria. Chiusa  
via della Ninna,  
arengario  
off-limits*



## Tutti in piazza col Maggio *In 30 mila per il concerto di Bychkov*

di FULVIO PALOSCIA

IL primo colpo d'occhio dà l'idea che lì, in piazza della Signoria, sotto lo sguardo del falso David, si svolga un concerto rock: per il grande palco la cui costruzione è iniziata già ieri mattina, per le casse acustiche che gli fanno da cornice. E invece no: stavolta tanto spiegamento di forze tecnologiche spetta alla musica classica, all'ormai tradizionale concerto di chiusura del Maggio Musicale Fiorentino che, stasera (ore 21.30, ingresso libero), riporta sul podio dell'Orchestra del Maggio il suo direttore principale: Semyon Bychkov, trionfatore dell'opera inaugurale del festival - una «Lady Macbeth del Distretto di Mzensk» di Shostakovich che rimarrà negli annali degli spettacoli più riusciti del Comunale - e che ha scelto un programma all'insegna della popolarità, sì, ma senza cedere al kitsch. All'esuberante Concerto per

tromba e in Mi bemolle maggiore di Haydn (solista Andrea dell'Ira) seguirà infatti «Alexander Nevsky», la magnifica cantata che Sergej Prokofiev compose tra il '38 e il '39 ristrutturando e rimodellando le musiche da lui composte per l'omonimo film di Eisenstein (solista il mezzosoprano Birgit Emmert). Al concerto è previsto un afflusso di trentamila spettatori; i più accaniti arriveranno nel tardo pomeriggio (assistendo così anche ad una prova del suono, prevista intorno alle 19.30) e faranno bene: perché quest'anno il Comune permetterà di sedersi sugli scalini dell'arengario - ma non sull'arengario stesso, che sarà invece riservato ai portatori di handicap - a mo' di piccola gradinata. Gli altri si portino da casa seggioline pie-

***Esabato  
tocca al  
balletto  
della  
Armitage***

ghevoli. Tutte le vie d'accesso alla piazza saranno aperte tranne via della Ninna, che funzionerà da ingresso artisti; i puristi della classica non si spaventino davanti alle 20 casse: in realtà la potenza del suono sarà di 19.200 watt, quel tanto che basta per permettere un'amplificazione quasi naturale. Il posto migliore per sentire? Al centro di quella striscia di piazza compresa tra il mixer e il palco, dove il suono arriva più omogeneo e meno falsato.

Al termine del concerto, la giornalista Antonella Boralevi consegnerà a Bychkov e a José Luis Basso, direttore del coro del Maggio, il premio Galileo 2000 promosso dall'Ina-Assitalia e riservato a una star della classica e a un giovane di grande talento; il concerto andrà in diretta su

Radiotre Rai; chi si è perso quello dell'anno scorso, con i Carmina Burana di Orff diretti proprio da Mehta, sappia che domenica mattina al Piccolo del Comunale (10.30, ingresso libero) sarà proiettata la registrazione di Rai-sat.

Ma gli eventi in piazza della Signoria non si limitano alla musica: sabato 20, sempre alle 21.30, toccherà a Maggiodanza nel «Pinocchio» con la coreografia di Karole Armitage, i costumi di Jean Paul Gaultier e la colonna sonora di Giancarlo Schiaffini. Che, piccola curiosità, farà da sottofondo anche a una cena di gala delle Giornate professionali del cinema nel loggiato degli Uffizi, dove, tra l'altro, i tavoli si mescoleranno alle installazioni fashion di Pitti. Come reagiranno gli invitati ai suoni poco tranquillizzanti di Schiaffini?